PROTEZIONE CIVILE

CROLLO DI EDIFICI

CLASSE R.11.1
SCENARIO DI RISCHIO GENERALIZZATO

DEFINIZIONE DEL RISCHIO

Il crollo di una struttura edilizia è causato da un cedimento strutturale innescato da problemi di natura antropica o naturale, ovvero dalla concorrenza di entrambi.
Terremoti, frane, alluvioni, esplosioni, subsidenze, collassi sono tutte situazioni che potenzialmente possono scatenare crolli.

PERICOLOSITÀ, VULNERABILITÀ ED ESPOSIZIONE

Pericolosità
La pericolosità è strettamente correlata alla probabilità che un evento si verifichi nonché alla sua presunta intensità.

Vulnerabilità
È definita come la propensione di una struttura a subire un danno di un determinato livello, a fronte di un evento di una data intensità. Di primaria importanza sono quindi:

- Qualità costruttiva;
- Qualità dei materiali;
- Stato di manutenzione dell'edificio e degli impianti.

Per ridurre la perdita di vite umane, è necessario rendere sicure e quindi adeguare alla normativa corrente le strutture edilizie.

Esposizione
Il grado di esposizione non potendo essere valutato preventivamente deve essere considerato nel momento in cui l'evento si presenta ed è nota l'area coinvolta. Solo avendo in disponibilità queste informazione è possibile elaborare l'evento in relazione alla carta degli elementi esposti.

BERSAGLIO GENERALIZZATO

CROLLO DI EDIFICI

ID: R 11.1_RG001 SCENARIO DI RISCHIO GENERALIZZATO

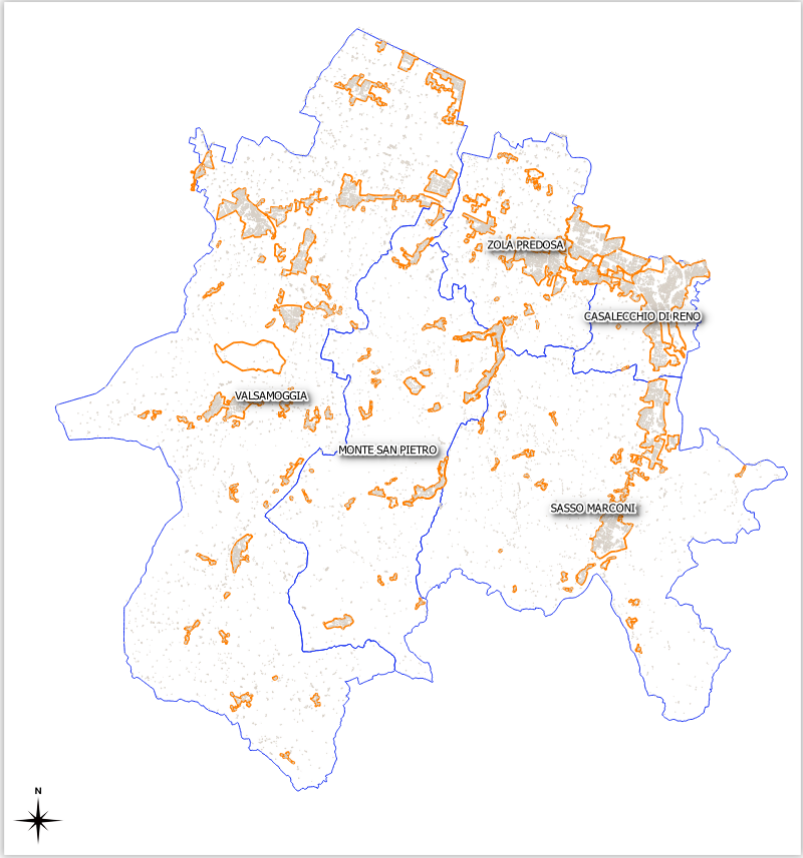
TUTTO IL TERRITORIO DELL'UNIONE

ID: R11.1_RG001	**Località :** TUTTO IL TERRITORIO

CROLLO DI EDIFICI

PRINCIPALE PROCEDURA D'EMERGENZA DI RIFERIMENTO	ID: PO11.1_EG001

INQUADRAMENTO GRAFICO



CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

Colore allerta	Indice Pericolosità	Indice Vulnerabilità	Indice Esposizione	Classe di Danno	Livello di Rischio
	P3	V3	E4	D4	R4

DESCRIZIONE DEL PERICOLO (IPOTESI DI SCENARIO)

Nella notte viene avvertito un forte boato causato dal crollo di una palazzina. I Vigili del Fuoco, le Forze di Polizia e il 118 vengono immediatamente allertati dalle chiamate dei cittadini che sono stati svegliati dal rumore. La Protezione Civile viene allertata e oltre alle attività di supporto per il rintraccio dei dispersi si adopera per coadiuvare i servizi tecnici urgenti portando sul posto fotocellule e allestendo il centro di

comando mobile per ausiliare il lavoro dei del personale impiegato nelle azioni di ricerca e soccorso e di messa in sicurezza. Procede inoltre alle operazioni di evacuazione ed assistenza ai cittadini che si trovano all'interno degli edifici limitrofi come indicato dal R.O.S. (Responsabile Operazioni di Soccorso) dei VVF.

PRINCIPALI ELEMENTI ESPOSTI ED EVENTUALE VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA'

URBANIZZATO	Anche basandosi sui dati risultanti dal censimento ISTAT 2011 risulta ragionevole supporre che le aree dove l'evento è in grado di generare i suoi maggiori effetti siano quelle dove è maggiore la presenza di nuclei abitativi storici a causa della più alta concentrazione di edifici di più vecchia costruzione e che, nel corso delle varie epoche, possono essere stati realizzati con materiali anche eterogenei. Analogamente, sebbene in condizioni di minor densità abitativa, è ipotizzabile riscontrare effetti dell'evento sugli abitati rurali e montati di più vecchia costruzione.
POPOLAZIONE	In base al giorno e all'ora di accadimento dell'evento la maggior parte della popolazione si troverà sul luogo di lavoro o di studio, per strada o all'interno della propria abitazione. Questa condizione è rilevante ai fini dei danni patiti dalle persone. Molte persone possono rimanere coinvolte nei crolli.
VIABILITA'	Le strade possono essere interessate da crolli e quindi interrotte da detriti. In caso di evento in orario lavorativo è verosimile ritenere che il flusso di veicoli possa intensificarsi.
STRUTTURE E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE	Immediato è il crollo delle comunicazioni telefoniche che quando non interrotte da danni strutturali vengono intasate dal numero sovraordinario di telefonate. Sono possibili danni alle reti di servizi (acqua, gas, luce) dovute a danni strutturali causati dall'evento, sono possibili danni alle strutture strategiche preposte alle gestione dell'emergenza.

DANNI ATTESI

Alle persone : Grave pericolo per l'incolumità delle persone, possibili decessi e ferimenti anche in numero elevato. Stato di shock. Ricadute psicologiche.
Al patrimonio : Danni ingenti con possibili crolli e distruzioni di strutture, infrastrutture e patrimonio mobile ed immobile pubblico e privato.

POSSIBILI EVENTI INNESCABILI DA INTERCONNESSIONE (EFFETTO DOMINO)

Igienico-Sanitaria;
Civile;
Supporto alle Autorità.